

	AZIONI - Codice ISIN: IT0001080164 – BANCA ETICA AZ ORD	ed.08/2026
---	--	------------

Il Titolo IT/000108016/4 - BANCA ETICA AZ ORD è un'azione emessa da BANCA POPOLARE ETICA SCPA – ABI 05018.

Caratteristiche generali:

Emittente	05018 – BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a.
Settore	245 sistema bancario
Rating Agenzia:	'N' non retata
Codice ISIN	IT0001080164
Denominazione strumento finanziario	BANCA ETICA AZ ORD
Valuta negoziazione	EURO
Prezzo di emissione	52,50 euro
Sovrapprezzo	10,50 euro
Data di emissione	Data della delibera del consiglio di amministrazione della Banca avente ad oggetto l'emissione o la vendita delle azioni secondo la disciplina delle società cooperative e lo statuto sociale.
Lotto minimo	Il lotto minimo per i richiedenti che all'atto della Richiesta di Adesione non sono soci dell'Emittente è pari a n. 5 Azioni.
Tipologia azione	O – ordinaria
Principale mercato di negoziazione	Le azioni di Banca Etica non sono quotate in alcun mercato regolamentato italiano o estero o in un mercato non regolamentato né sono trattate da internalizzatori sistematici

Le azioni sono strumenti finanziari rappresentativi di quote di partecipazione al capitale sociale di una società. La titolarità di una o più azioni di Banca Popolare Etica S.c.p.a. (di seguito la Banca o BPE) implica lo status di socio della Banca, legittimando all'esercizio di diritti patrimoniali (partecipazione agli utili nella misura determinata annualmente dall'assemblea dei soci, che comunque può stabilire di non distribuire alcun dividendo) e amministrativi (diritto di voto, diritto di recesso, diritto di opzione, etc.). La titolarità delle azioni espone il socio al rischio economico della società emittente, che in caso di perdite potrà concretizzarsi in una riduzione, al limite anche a zero, del valore nominale delle azioni.

La disciplina applicabile alle azioni emesse da Banca Popolare Etica s.c.p.a. è quella tipica delle Banche Popolari, che hanno natura di società cooperativa.

In particolare, tra l'altro, la qualità di socio si acquista a seguito dell'espletamento della procedura di ammissione a socio prevista nello statuto sociale, e ciascun socio ha diritto a un voto qualunque sia il numero delle azioni dallo stesso possedute.

Le azioni della Banca sono emesse in base alla disciplina tipica delle società cooperative che prevede la variabilità del capitale sociale, ai sensi degli articoli 2524 e 2528 cc.

Si segnala che la Banca si trova in una posizione di conflitto di interessi con l'investitore perché è il soggetto emittente le Azioni. Pertanto, l'investitore deve considerare che la Banca ha un interesse proprio nella sottoscrizione di azioni Banca Popolare Etica.

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni di Banca Popolare Etica s.c.p.a. è di Euro 63,00 (costituito dalla somma del valore nominale pari ad Euro 52,50 e del sovrapprezzo di emissione pari ad Euro 10,50) è stato determinato dall'assemblea ordinaria dei soci in data 18 maggio 2024 su proposta del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Il prezzo di offerta delle azioni potrebbe, in futuro, risultare sovrastimato rispetto alla valorizzazione adottata in tale data, effettuata adottando la medesima metodologia ma utilizzando parametri aggiornati (in primis il tasso di attualizzazione dei flussi finanziari attesi) e considerando

 bancaetica	AZIONI - Codice ISIN: IT0001080164 – BANCA ETICA AZ ORD	ed.08/2026
---	--	------------

i mutamenti eventualmente intervenuti nello scenario dei mercati finanziari di riferimento, che potrebbero risultare più penalizzanti in confronto a quelli presi a riferimento nel 2024.

Le azioni di Banca Popolare Etica s.c.p.a. non sono ammesse alla negoziazione su mercati regolamentati né sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici e, pertanto, salve le disposizioni statutarie in materia di recesso del socio, ove applicabili, i sottoscrittori delle stesse sono esposti ai rischi connessi alla difficoltà di liquidare rapidamente le azioni sottoscritte o di liquidarle a prezzi in linea con le proprie aspettative e trovarsi conseguentemente nella condizione di dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione.

La durata dell'Azione coincide tendenzialmente con la durata della società. I casi di recesso o di annullamento delle azioni sono regolati dallo statuto della Banca e dalla legge e sono ammessi in specifici e determinati casi. Ai sensi del Testo Unico Bancario, art. 28 comma 2-ter e delle disposizioni della Banca d'Italia, la Banca può limitare il diritto al rimborso delle azioni nei casi di esclusione, morte e recesso, anche a seguito di trasformazione, laddove ciò sia necessario ad assicurare la computabilità delle azioni nel patrimonio di vigilanza di qualità primaria della medesima.

Il soggetto interessato a liquidare le azioni di cui è titolare può:

- trovare per suo conto una controparte, già socia o che aspiri a diventare socia, interessata all'acquisto;
- avere il supporto della Banca ricorrendo alla prestazione dei servizi di investimento che è autorizzata a prestare;
- comunicare alla Banca la propria intenzione di cedere le Azioni. È facoltà della Banca acquistarle in contropartita diretta, previa autorizzazione della Banca d'Italia, ai sensi del Regolamento (UE) n.575/2013 (c.d. CRR) art. 77 e 78 e nei limiti delle disponibilità dell'apposito fondo, conseguentemente, la banca potrebbe trovarsi nella impossibilità di acquistare azioni proprie.

Regime Fiscale

Sono a carico dell'azionista le imposte e le tasse che per legge colpiscono la titolarità di azioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si segnala, in ogni caso, che il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun cliente e può essere soggetto a modifiche in futuro.

Classe di rischio:

Alle azioni IT/000108016/4 - BANCA ETICA AZ ORD è assegnata la classe di rischio **5 - Alto**

L'orizzonte temporale dell'investimento è a **medio-lungo termine**

Per un elenco delle principali rischiosità connesse all'investimento in strumenti finanziari di tipo azionario emessi dalla Banca si rinvia alla NOTA DI SINTESI qui di seguito allegata.

Informativa supplementare in relazione a consulenza, distribuzione e collocamento di strumenti propri– ex art. 41(4) Regolamento Delegato (UE) 2017/565

Tale strumento finanziario emesso da Banca Popolare Etica è compreso nel calcolo dei requisiti prudenziali della Banca ossia del medesimo soggetto giuridico che ne cura il collocamento al pubblico.

Per tale motivo, ai sensi della vigente normativa, la Banca è tenuta a fornire ai potenziali sottoscrittori le seguenti informazioni aggiuntive relativamente alle differenze tra lo strumento finanziario oggetto della raccomandazione e i depositi bancari:

	AZIONE BE	DEPOSITO BANCARIO BE
Rendimento	Il rendimento dello strumento finanziario oggetto della presente raccomandazione non può essere stimato sulla base dei dati storici che non possono essere considerati un indicatore di quanto avverrà in futuro. Non è pertanto possibile effettuare un confronto tra il rendimento futuro dello strumento finanziario oggetto della presente raccomandazione ed il rendimento medio dei depositi bancari di cui qui a fianco.	Il rendimento di un deposito bancario presso Banca Etica, al momento del rilascio della presente raccomandazione, è di 0,00% per depositi di conto corrente ordinari e di 1,20% per conti deposito vincolati a 60 mesi.

Rischio	Il rischio insito nell'investimento oggetto della presente raccomandazione è quello tipico degli investimenti in strumenti finanziari azionari ed è riconducibile alle seguenti categorie (il <i>rischio di liquidità</i> è trattato più oltre): · <i>rischio di credito</i>: è il rischio di subire perdite dovute al negativo andamento economico dell'emittente; · <i>rischio di mercato</i>: è il rischio che variazioni delle condizioni di mercato possano avere un impatto negativo sul valore delle attività o passività detenute.	<i>Rischio di credito.</i> I depositi bancari sono soggetti a rischio di credito qualora la giacenza del deposito ecceda € 100.000, limitatamente alla parte eccedente tale importo. Ulteriori informazioni al riguardo sono fornite più oltre nella sezione "Protezioni" della presente informativa. <i>Rischio di mercato.</i> I depositi bancari non sono soggetti a rischio di mercato poiché un'eventuale variazione delle condizioni di mercato non avrebbe un impatto negativo sul valore delle somme depositate. Tuttavia, un eventuale rialzo dei tassi di mercato potrebbe causare un mancato guadagno sulle somme depositate in depositi vincolati.
Liquidità	Il <i>rischio di liquidità</i> è qui inteso come il rischio di non essere in grado di smobilizzare tempestivamente i propri investimenti in strumenti finanziari a causa della mancanza di significative contrattazioni sui medesimi strumenti finanziari (sia in una sede di esecuzione, sia al di fuori di esse). L'investimento oggetto della presente raccomandazione è soggetto ad un rischio di liquidità connesso alla natura di strumenti finanziari non ammessi a quotazione in sedi di negoziazione. Tuttavia, la Banca si impegna, nei limiti della disponibilità del proprio Fondo riacquisto azioni proprie, a riacquistare le azioni alle condizioni stabilite dal Consiglio di Amministrazione.	I depositi bancari non sono soggetti a <i>rischio di liquidità</i>.
Protezioni	Le azioni ordinarie emesse da Banca Popolare Etica costituiscono titolo di partecipazione al capitale della stessa Banca. Gli investitori in tali strumenti finanziari si assumono pertanto il rischio tipico dell'investimento nel capitale di rischio di un emittente il quale è tenuto a rimborsare il valore delle azioni una volta che siano stati soddisfatti i crediti dei portatori di prestiti obbligazionari e di eventuali creditori privilegiati.	Come richiamato nella sezione "Rischi", il rimborso dei depositi bancari è garantito, qualora la giacenza del deposito non ecceda € 100.000, dall'intervento, in determinate circostanze, del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) cui Banca Popolare Etica aderisce. Il rimborso dei depositi bancari eccedenti € 100.000, limitatamente alla parte eccedente tale importo non è soggetto ad alcuna forma di tutela e potrebbe pertanto non avvenire o avvenire solo parzialmente. <i>La Banca è a disposizione per fornirle ulteriori informazioni circa il meccanismo di tutela garantito dal FITD.</i>

Avvertenza: le azioni sono collocate dalla Banca, che, nello svolgimento di questa attività, si trova in situazione di conflitto di interesse.

Avvertenza: si raccomanda a coloro i quali intendano sottoscrivere o compiere altre operazioni in Azioni della Banca di leggere attentamente, oltre che la presente scheda prodotto, lo Statuto sociale della Banca e tutti i comunicati e/o i documenti, anche contabili, disponibili presso la sede della Banca e presso il sito della Banca stessa, per ottenere le informazioni necessarie in ordine all'Emittente e alle caratteristiche delle Azioni, nonché sui rischi che l'investimento o il disinvestimento presuppone.

Data

Firma cliente

NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi, redatta ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) 2017/1129 e del Regolamento Delegato (UE) 2019/979, fornisce le informazioni chiave di cui gli investitori necessitano per comprendere la natura e i rischi dell'Emittente e dei titoli che sono offerti e deve essere letta insieme con le altre parti del Prospetto Informativo per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali titoli.

I termini riportati con la lettera maiuscola hanno il significato ad essi attribuito nell'apposita Sezione "Definizioni" del Prospetto Informativo.

SEZIONE I – INTRODUZIONE CONTENENTE AVVERTENZE

Denominazione dei Titoli: azioni ordinarie di Banca Popolare Etica S.c.p.a. (le "Azioni")

Codice Internazionale di identificazione dei titoli (ISIN): IT0001080164

Identità e dati di contatto dell'Emittente, codice LEI: Banca Popolare Etica S.c.p.a. con sede legale in Padova (PD), Via Niccolò Tommaseo n. 7; telefono +39 049 8771111; sito internet www.bancaetica.it; codice LEI 549300DI8RATWW2KQO25.

Identità e dati di contatto dell'Offerente: Banca Popolare Etica S.c.p.a. con sede legale in Padova (PD), Via Niccolò Tommaseo n. 7; telefono +39 049 8771111; sito internet www.bancaetica.it

Identità e dati di contatto dell'Autorità che approva il Prospetto Informativo: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini n. 3; telefono +39 06 84771; e-mail protocollo@consob.it, sito internet www.consob.it.

Data di approvazione del Prospetto Informativo: il presente Prospetto Informativo è stato approvato dalla CONSOB in data 29 luglio 2026.

AVVERTENZE AI SENSI DELL'ARTICOLO 7, PAR. 5 DEL REGOLAMENTO (UE) 1129/2017

Si avverte espressamente che:

- (i) la Nota di Sintesi dovrebbe essere letta come un'introduzione al Prospetto Informativo;
- (ii) qualsiasi decisione di investire nelle Azioni dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto Informativo completo da parte dell'investitore;
- (iii) l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito nelle Azioni;
- (iv) qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto Informativo prima dell'inizio del procedimento;
- (v) la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto Informativo o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto Informativo, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nelle Azioni.

SEZIONE II – INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L'EMITTENTE

II.1 Chi è l'Emittente dei titoli?

Domicilio: Padova (PD), Via Niccolò Tommaseo n. 7 (Sede legale)

Forma giuridica: Società cooperativa per azioni (S.c.p.a.) di diritto italiano

Codice LEI: 549300DI8RATWW2KQO25

Ordinamento in base al quale l'Emittente opera: italiano

Paese in cui l'Emittente ha sede: Italia

Attività principali: L'Emittente è una banca commerciale fondata nel 1999 che si ispira ai principi della finanza etica. Svolge la propria attività con 522 dipendenti, 22 Filiali in Italia e 3 Succursali in Spagna. L'Emittente svolge attività di intermediazione creditizia, fornendo alla propria clientela (privati e famiglie, imprese e organizzazioni) una completa gamma di prodotti e servizi bancari. Presta servizi e attività di investimento e svolge attività di distribuzione assicurativa. Le controllate Etica SGR, Impact SGR e Cresud impiegano, rispettivamente 56 dipendenti, 14 dipendenti e 2 dipendenti.

Maggiori Azionisti: ai sensi dell'art. 30, comma 2, del TUB, nessuno può detenere azioni di banche popolari in misura eccedente l'1% del capitale sociale della banca stessa (o la inferiore soglia, comunque almeno pari allo 0,50%, prevista dallo statuto). Si precisa al riguardo che l'Emittente non ha previsto statutariamente limiti di partecipazione al capitale sociale inferiori alla soglia di legge che, pertanto, è fissata all'1% del capitale sociale. Alla Data del Prospetto Informativo, la Banca non è direttamente o indirettamente posseduta o controllata da alcun socio.

Identità dei principali amministratori delegati: Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non ha nominato amministratori delegati. Il direttore generale dell'Emittente è Nazzareno Gabrielli.

Identità dei revisori legali: Per gli esercizi 2020-2028 la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, via Tortona n. 25, iscritta al n. 132587 del Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

II.2 Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?

Di seguito sono riportate le informazioni finanziarie chiave del Gruppo BPE richieste dal Regolamento Delegato (UE) 979/2019. Le relazioni di revisione sui bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi 2024 e 2025, rilasciate dalla Società di Revisione non contengono rilievi. Le informazioni al 31 marzo 2026 e al 31 marzo 2025 sono dati gestionali o delle segnalazioni periodiche di vigilanza e non sono state assoggettate a revisione legale dei conti.

Conto Economico Consolidato (importi in migliaia di Euro)	31-mar 2026	31-mar 2025	31-dic 2025	31-dic 2024
Ricavi netti da interessi	16.537	17.108	64.111	78.195
Margine di interesse	16.537	17.108	64.175	71.303
Commissioni nette	12.240	11.911	45.710	48.499
Margine di intermediazione	28.670	28.501	110.341	126.985
Perdita netta di valore sulle attività finanziarie	(314)	(937)	(8.603)	(19.471)
Ricavi commerciali netti	29.091	29.936	118.424	133.041
Utile (perdita) di esercizio	3.754	4.286	12.265	16.140
Utile (perdita) di pertinenza dell'Emittente	3.454	3.760	10.533	12.501
Utile per azione dell'Emittente* (in unità di euro)	n.a.	n.a.	5,53	6,63

* In applicazione del principio contabile internazionale IAS 33, l'utile netto per azione viene calcolato dividendo l'utile netto attribuibile agli azionisti portatori di azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie emesse.

Dati Patrimoniali consolidati (migliaia di euro)	31/03/2026	31/12/2025	31/12/2024	Requisiti prudenziali imposti ad esito del più recente SREP
Attività totali	3.158.207	3.188.392	2.941.965	
Debito di primo rango (senior)	2.475.137	2.514.370	2.547.548	
Debiti subordinati	25.730	26.480	26.640	
Finanziamenti e crediti di clienti (netti)	1.357.673	1.322.233	1.245.920	
Depositi di clienti	2.433.677	2.472.179	2.286.670	
Capitale totale	100.488	99.977	95.446	
Crediti deteriorati / finanziamenti e crediti	2,26%	2,24%	3,42%	
Coefficiente di capitale di Classe 1 (CET1 ratio)	18,28%	18,72%	19,99%	9,70%
Coefficiente di capitale totale (Total capital ratio)	21,40%	22,00%	23,85%	14,60%
Coefficiente di leva finanziaria	6,75%	6,73%	6,98%	3,00%

II.3 Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?

Di seguito sono riportati i fattori di rischio specifici dell'Emittente che quest'ultimo ritiene più significativi ai sensi dell'art. 7, comma 6, lettera c) del Regolamento (UE) 1129/2017. La numerazione dei seguenti fattori di rischio corrisponde alla numerazione indicata nella Sezione 2 del Prospetto Informativo.

A.1.1 Rischi derivanti dal deterioramento della qualità del credito e dagli impatti delle situazioni di incertezza sulla qualità del credito

I crediti netti deteriorati del Gruppo sono cresciuti nel 2024 sino ad un ammontare complessivo di euro 42,3 milioni circa al 31 dicembre 2024 – l'incremento dell'esercizio 2024 è dovuto essenzialmente alle sofferenze e alle inadempienze probabili – e successivamente diminuiti sino ai 29,8 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2025.

Il peggioramento della qualità del credito registrato nel corso del 2024 ha incrementato l'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale dei crediti lordi a clienti (NPL Ratio) sino al 5,75% registrato al 31 dicembre 2024.

L'attività di riduzione degli NPL nel 2025 ha ricondotto a fine esercizio l'NPL ratio al di sotto della soglia del 5,0%.

L'Emittente è esposto al rischio che le incertezze derivanti dal complesso quadro geopolitico e macroeconomico possano in futuro produrre effetti in termini di: (i) impatti negativi sul valore delle attività finanziarie detenute, in conseguenza di negativi andamenti di mercato, (ii) riduzione della qualità degli attivi della Banca, rendendo nel tempo necessari maggiori accantonamenti che potrebbero essere significativi; (iii) ulteriori allungamenti delle tempistiche di recupero dei crediti,

rispetto a quelli già in essere; e (iv) una nuova e ulteriore contrazione delle attività della Banca, con conseguenti effetti negativi significativi sulla redditività della stessa e, pertanto, sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

A.1.2 Rischi connessi all'andamento reddituale

I risultati dell'ultimo triennio registrati dall'Emittente e dal Gruppo BPE presentano una dinamica decrescente: l'esercizio 2023 presenta un utile netto consolidato dell'esercizio pari a 27,5 milioni di euro, mentre l'esercizio 2024 presenta un utile netto consolidato dell'esercizio pari a 12,5 milioni di euro circa, con una riduzione del 54,6% circa rispetto all'esercizio 2023. A sua volta, l'esercizio 2025 ha registrato un utile netto consolidato pari a 10,7 milioni di euro circa, con una riduzione del 14,4% circa rispetto all'esercizio 2024.

Tale dinamica è ascrivibile, tra l'altro, alla riduzione del margine di interesse.

Permangono ripercussioni sul quadro macroeconomico globale derivanti dai principali fattori di incertezza a livello geopolitico; questi ultimi sono suscettibili di incidere negativamente sui livelli di attività economica nelle aree geografiche di operatività dell'Emittente e del Gruppo e, pertanto, di determinare effetti negativi sui risultati dell'esercizio 2026.

A.1.3 Rischi connessi agli impatti sui risultati del Gruppo derivanti dalla riduzione della forbice dei tassi di interesse

L'Emittente, incentrando la propria politica operativa nell'attività tipica bancaria di raccolta e di impiego, è particolarmente esposto all'andamento dei tassi di interesse di mercato, le cui variazioni sia positive che negative possono avere impatto negativo sul valore delle attività e passività della Banca, sul margine di interesse e, conseguentemente, sui risultati di periodo.

A.1.4 Rischi connessi agli accertamenti compiuti dalla Banca d'Italia e, in generale, da parte delle Autorità di Vigilanza

L'Emittente è stato sottoposto ad attività ispettiva da parte della Banca d'Italia, da ultimo, nel periodo 25 marzo 2024 – 25 giugno 2024.

Ad esito di tale attività ispettiva, al Gruppo è stato attribuito un giudizio complessivo “parzialmente favorevole”. La valutazione tiene conto della presenza di una non trascurabile esposizione ai rischi di credito e operativi, in particolare informatici. Non può escludersi che in futuro tale giudizio possa essere rivisto in termini peggiorativi da parte della Banca d'Italia.

Come riportato nella comunicazione della Banca d'Italia del 16 dicembre 2025, ad esito dello SREP 2025 (“Decisione SREP 2025”), è emerso un quadro aziendale caratterizzato dai seguenti elementi di attenzione: (i) rischio di credito; (ii) rischio di tasso di interesse; (iii) rischi operativi. Sebbene con riferimento a tutti i tre menzionati profili di rischio l'Emittente reputi di aver ultimato, alla data del Prospetto, tutte le iniziative correttive e di rimedio adottate, non si può escludere che tali iniziative risultino non pienamente efficaci in futuro, con conseguente necessità di ulteriori interventi.

Non può escludersi l'eventuale adozione di ulteriori iniziative in proposito da parte della Banca d'Italia, ad es. in termini di procedimenti sanzionatori.

Più in generale, sotto il profilo della normativa antiriciclaggio, non può essere esclusa l'adozione di iniziative da parte di Autorità pubbliche diverse dalla Banca d'Italia.

A.1.5 Rischi connessi all'innalzamento dei requisiti patrimoniali imposti

Un peggioramento dello scenario macroeconomico potrebbe influenzare negativamente la situazione economica italiana e quindi, la situazione economico-patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo BPE, con riflessi negativi sull'adeguatezza patrimoniale determinando necessità di rafforzamento patrimoniale. L'Autorità di Vigilanza, d'altro canto, può imporre alla Banca e al Gruppo BPE ulteriori parametri, in particolare ad esito di accertamenti ispettivi o ad esito dei periodici cicli di valutazione SREP, ai fini del calcolo dei requisiti di adeguatezza patrimoniale ovvero adottare posizioni interpretative della normativa sfavorevoli per l'Emittente. Sussiste, quindi, il rischio che in futuro l'Emittente si possa trovare nella necessità di ricorrere a ulteriori interventi di rafforzamento patrimoniale, oltre a quello realizzato nel 2025, ai fini del raggiungimento degli standard di adeguatezza patrimoniale.

A.2.1 Rischi connessi alle incertezze del contesto macroeconomico

L'andamento dell'Emittente e del Gruppo, in considerazione dell'attività caratteristica propria dell'Emittente e delle controllate Etica SGR e IMPact SGR, è influenzato dalla situazione dei mercati finanziari e dal contesto macroeconomico dell'Italia e della Spagna (aree geografiche in cui il Gruppo opera). Numerosi fattori di incertezza interessano l'attuale quadro macroeconomico e possono incidere negativamente sulla capacità di produrre profitti e, conseguentemente, con possibili effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Banca e del Gruppo.

A.1.6 Rischi connessi all'acquisizione di una partecipazione di controllo in IMPact SGR S.p.A.

In data 24 febbraio 2026 si è perfezionata, giusta autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi delle vigenti Disposizioni in materia di assetti proprietari di banche e altri intermediari, l'acquisizione da parte dell'Emittente del 70% del capitale sociale della società di gestione del risparmio denominata IMPact SGR S.p.A. ("IMPact SGR").

Uno dei venditori (titolare di 350.000 delle complessive 1.050.000 azioni IMPact SGR oggetto dell'accordo di compravendita) rientra tra le parti correlate dell'Emittente, in quanto coniuge di uno dei componenti del consiglio di amministrazione di Etica SGR S.p.A., controllata dall'Emittente stesso.

In generale, l'acquisizione potrà comportare difficoltà nei processi di integrazione, costi e passività inattesi, e difficoltà o impossibilità di ottenere i benefici operativi o le sinergie previste.

In particolare, la complessità nel combinare operazioni, sistemi, personale e culture aziendali può portare a disfunzioni operative e perdite di clienti o dipendenti chiave, cui si aggiunge la necessità di coordinare i sistemi operativi aziendali cui consegue altresì il rischio di ritardi, errori o disfunzioni nell'operatività aziendale.

Si evidenzia che dall'acquisizione deriveranno, per il Gruppo BPE, oltre agli impatti economico/finanziari legati al pagamento del prezzo delle partecipazioni e agli impatti patrimoniali e contabili (tra cui l'eventuale futura inclusione di IMPact SGR nel perimetro di vigilanza a livello consolidato), modificazioni al proprio profilo di rischio, che verrà a includere i rischi tipicamente connessi all'attività di gestione di attivi di proprietà di terzi.

A.2.2 Rischi connessi alla significativa esposizione dell'Emittente al debito sovrano italiano

La Banca presenta una significativa esposizione nei confronti dei titoli obbligazionari governativi italiani (il c.d. debito sovrano) che, al 31 marzo 2026, rappresentavano il 73,53% delle attività finanziarie rappresentate da titoli e il 37,4% del totale dell'attivo di bilancio della Banca (73,18% delle attività finanziarie rappresentate da titoli e 36,89% del totale dell'attivo al 31 dicembre 2025).

Eventuali peggioramenti del differenziale di rendimento dei titoli di stato italiani rispetto agli altri titoli di stato europei di riferimento e/o eventuali azioni congiunte da parte delle principali agenzie di rating, tali da comportare una valutazione del merito creditizio dello stato italiano inferiore al livello di investment grade, potrebbero far registrare impatti negativi sulla situazione di liquidità della Banca e, relativamente alla quota di titoli di stato italiani valutati al fair value, impatti negativi sul valore del portafoglio, sui coefficienti patrimoniali dell'Emittente e del Gruppo. Nonché sulla redditività dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.2.4 Rischi connessi al malfunzionamento del sistema informatico e alla sua esternalizzazione

Eventuali malfunzionamenti e discontinuità operative del sistema informativo possono avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

SEZIONE III – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUI TITOLI

III.1 Quali sono le principali caratteristiche dei titoli?

Tipologia: le Azioni oggetto dell'Offerta pubblica di sottoscrizione e vendita sono azioni ordinarie di Banca Popolare Etica S.c.p.a. con godimento regolare e, laddove azioni di nuova emissione, fungibili con le azioni ordinarie in circolazione. Le Azioni hanno valore nominale pari a Euro 52,50.

Codice ISIN: IT0001080164

Valuta: Euro

Diritti connessi ai titoli: le Azioni hanno le medesime caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti amministrativi e patrimoniali delle azioni ordinarie di Banca Popolare Etica S.c.p.a.

Rango dei titoli nella struttura di capitale dell'Emittente in caso di insolvenza: ai sensi della Direttiva 2014/59/UE, nota come BRRD (Banking Resolution and Recovery Directive) nonché del Decreto 180 e del D. Lgs. 16 novembre 2015, n. 181, adottati dal legislatore nazionale in attuazione della BRRD, sono stati attribuiti alle Autorità di Risoluzione (le c.d. "Resolution Authorities", tra cui Banca d'Italia) alcuni poteri e strumenti che le stesse potranno adottare per far fronte al dissesto ovvero al rischio di dissesto di una banca (come definito dall'articolo 17, comma 2, del Decreto 180).

Per l'Emittente, l'unica misura di risoluzione prevista è la liquidazione coatta amministrativa.

Pertanto, laddove l'Emittente venga a trovarsi in una situazione di dissesto o rischio di dissesto che comporti l'applicazione di misure di risoluzione, l'investitore potrebbe subire una, perdita, anche integrale, dell'investimento in Azioni della Banca. In caso di insolvenza, infatti, le Azioni attribuiscono ai loro titolari il diritto di partecipare alla distribuzione del capitale derivante dalla liquidazione della società solo dopo aver soddisfatto tutti i creditori della stessa.

Eventuali restrizioni alla libera negoziabilità dei titoli: non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni ai sensi di legge, dello Statuto o derivanti dalle condizioni di emissione. Ove la controparte acquirente non sia già un socio dell'Emittente la stessa potrà chiedere l'ammissione a socio con domanda rivolta al Consiglio di Amministrazione, e, ove la domanda venga rifiutata, oltre a poter fare ricorso al collegio dei Probiviri come previsto dallo Statuto Sociale, potrà esercitare i diritti aventi contenuto patrimoniale relativi alle azioni possedute.

Politica in materia di dividendi o pagamenti: l'Emittente non ha adottato, alla Data del Prospetto Informativo, una specifica politica in materia di distribuzione dei dividendi. L'Emittente, inoltre, non ha distribuito dividendi dalla propria costituzione alla Data del Prospetto Informativo. Si consideri infine che, pur in presenza di utili distribuibili, la capacità dell'Emittente di distribuire dividendi dipende anche dal rispetto dei requisiti patrimoniali sanciti dalle norme di legge e/o regolamentari applicabili alla Banca ovvero richiesti dall'Autorità di Vigilanza nonché da eventuali raccomandazioni generali o particolari tempo per tempo emanate da quest'ultime.

III.2 Dove saranno negoziati i titoli?

Le Azioni non saranno oggetto di domanda di ammissione alle negoziazioni su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti, né su sistemi multilaterali di negoziazione. Le Azioni oggetto di offerta non formeranno oggetto di attività di internalizzazione sistematica da parte dell'Emittente. L'Emittente, inoltre, non assume alcun impegno al riacquisto della Azioni a fronte di richieste di disinvestimento da parte degli azionisti.

III.3 Ai titoli è connessa una garanzia?

Alle Azioni non sarà connessa alcuna garanzia.

III.4 Quali sono i principali rischi specifici dei titoli?

Di seguito sono riportati i fattori di rischio specifici dei titoli che l'Emittente ritiene più significativi ai sensi dell'art. 7, comma 7, lettera d) del Regolamento (UE) 1129/2017. La numerazione dei seguenti fattori di rischio corrisponde alla numerazione indicata nella Sezione 2 del Prospetto Informativo.

B.1 Rischi connessi alla illiquidità delle Azioni

Le Azioni oggetto di Offerta non sono ammesse alla negoziazione su mercati regolamentati o su altre sedi di negoziazione e non hanno un valore di riferimento di mercato. L'Emittente inoltre non svolge attività di internalizzatore sistematico sulle proprie Azioni né assume impegni al riacquisto delle stesse. Gli investitori potrebbero trovarsi nella impossibilità di rivendere a terzi le proprie Azioni o nella difficoltà di vendere queste ultime in tempi ragionevolmente brevi e/o a prezzi in linea con le proprie aspettative e trovarsi conseguentemente nella condizione di dover accettare un prezzo anche significativamente inferiore a quello di sottoscrizione, con rischio di perdita anche integrale del capitale investito.

B.2 Rischi connessi alla mancata distribuzione dei dividendi e all'assenza di una politica di distribuzione dei dividendi

L'Emittente non ha mai distribuito dividendi né ha mai adottato una politica di distribuzione dei dividendi.

B.3 Rischi connessi alla determinazione da parte dell'Emittente del prezzo di offerta delle Azioni, che risultano più onerose del campione delle Banche Quotate.

Il prezzo di offerta delle Azioni, determinato dall'Emittente, non tiene conto di un fattore di sconto che consideri il fatto che le Azioni non sono quotate su un mercato regolamentato né su un MTF né l'Emittente assume impegni di riacquisto (c.d. liquidity risk premium) che avrebbe ragionevolmente determinato un valore delle Azioni inferiore al prezzo di Offerta. Il prezzo di emissione delle Azioni è fondato su una valorizzazione presa in considerazione in passato dall'Assemblea dei soci (il 18 maggio 2024).

B.4 Rischi connessi ai meccanismi di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti bancari

L'investimento in Azioni implica l'assunzione dei rischi tipici connessi ad un investimento in capitale di rischio. L'investimento in Azioni comporta il rischio di perdita, anche integrale, del capitale investito, tra l'altro, laddove l'Emittente, in futuro, venisse sottoposto a procedure di liquidazione coatta amministrativa (unico strumento di risoluzione previsto per l'Emittente).

SEZIONE IV – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'OFFERTA PUBBLICA DI TITOLI E/O L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI IN UN MERCATO REGOLAMENTATO

IV.1 A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?

Termini generali, condizioni e calendario previsto dell'Offerta: L'Offerta ha durata dal 1° agosto 2026 al 24 marzo 2027 e si svolge in Periodi di Offerta Mensili. L'Offerta in Spagna ha durata dal 10° agosto 2026 al 24 marzo 2027 secondo il medesimo Calendario, ed inizierà nel corso del primo Periodo di Offerta Mensile. Il prezzo unitario di emissione e di vendita delle Azioni è pari a Euro 63,00. Il multiplo P/E dell'Emittente al 31 dicembre 2025 è pari a 11,39 e si colloca al di sopra dei valori medi (pari a 8,99), e mediani (pari a 8,93) delle banche non quotate prese a riferimento. I multipli P/E e P/BV dell'Emittente si collocano generalmente al di sopra di quelli delle banche quotate.

All'atto della presentazione della Scheda di Adesione, il richiedente dovrà provvedere al versamento della somma corrispondente al Prezzo delle Azioni oggetto di Richiesta di Adesione a titolo di cauzione. La somma versata a titolo di cauzione, verrà definitivamente addebitata dall'Emittente entro il decimo giorno lavorativo successivo alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di emissione delle Azioni come pagamento del prezzo, ovvero (i) sarà restituita, in tutto o in parte, al richiedente già socio ove questi abbia richiesto un numero di Azioni tale da superare i limiti previsti dalla legge per la partecipazione al capitale di banche popolari, (ii) sarà restituita al richiedente che abbia contestualmente richiesto l'ammissione a socio, in caso di esito negativo della relativa procedura di ammissione. L'Emittente comunicherà al pubblico i risultati dell'Offerta, relativi ad ogni singolo Periodo di Offerta Mensile, entro i dieci giorni lavorativi

successivi alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione relativa a ciascun Periodo di Offerta Mensile mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet della Banca www.bancaetica.it.

Dettagli dell'ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato: le Azioni non saranno oggetto di domanda di ammissione alle negoziazioni su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti, né su sistemi multilaterali di negoziazione. Le Azioni oggetto di offerta non formeranno oggetto di attività di internalizzazione sistematica da parte dell'Emittente. L'Emittente, inoltre, non assume alcun impegno al riacquisto della Azioni a fronte di richieste di disinvestimento da parte degli azionisti.

Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta: Le possibilità che vengano a determinarsi effetti diluitivi sulla quota di capitale sociale detenuto da ciascun socio per effetto dell'ingresso di nuovi soci o della sottoscrizione di ulteriori azioni da parte dei soci esistenti, sono immanenti al tipo sociale dell'Emittente, che, in quanto cooperativa, è una società a capitale variabile. Poiché non è possibile prevedere il numero di azioni oggetto delle Richieste di Adesione che perverranno all'Emittente, non può indicarsi a priori né il numero possibile di nuovi soci, né l'ammontare del capitale sociale che risulterà all'esito dell'Offerta, e non è possibile fornire alcuna stima circa la diluizione immediata derivante dall'Offerta.

Stima delle spese totali legate all'Offerta: l'ammontare complessivo delle spese sostenute dall'Emittente relativamente all'Offerta è stimato in massimi Euro 60.000 circa. Non vi sono costi imputati all'investitore dall'Emittente.

IV.2 Chi è l'offerente e/o il soggetto che chiede l'ammissione alle negoziazioni?

Offerente: le Azioni sono offerte direttamente dall'Emittente.

Soggetto che chiede l'ammissione alle negoziazioni: le Azioni non saranno oggetto di domanda di ammissione alle negoziazioni su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti, né su sistemi multilaterali di negoziazione.

IV.3 Perché è redatto il presente Prospetto Informativo?

Ragioni dell'Offerta: L'Offerta si inserisce nell'ambito della campagna di allargamento della base sociale e rafforzamento della dotazione patrimoniale di Banca Popolare Etica (ai sensi del Titolo III, Capitolo 1, Sezione III, Paragrafo 2 delle Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia).

L'Offerta è funzionale al prioritario obiettivo del rafforzamento patrimoniale di Banca Popolare Etica, finalizzato:

- ad assicurare anche in relazione ai programmi di sviluppo, equilibri patrimoniali e finanziari idonei a garantire il rispetto dei parametri dettati dalla normativa di vigilanza;
- a sostenere, conseguentemente, lo sviluppo dell'Attività di Impiego, che, anche considerato il momento economico attuale, costituisce elemento importantissimo per il concreto perseguimento della mission della Banca.

Importo stimato netto dei proventi: 6,2 milioni di euro nell'ambito della presente Offerta.

Impegni di sottoscrizione: Alla Data del Prospetto Informativo, la Banca non ha stipulato accordi di sottoscrizione con assunzione a fermo ovvero con assunzione di garanzia in relazione ai titoli oggetto dell'Offerta.

Conflitti di interesse più significativi: si segnala che le Azioni saranno collocate direttamente dall'Emittente tramite le proprie filiali e i propri consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede. Pertanto, poiché la Banca assume, allo stesso tempo, il ruolo di Emittente, offerente, responsabile del collocamento e collocatore degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta, sussiste, sotto tale profilo, un conflitto di interesse su cui si richiama l'attenzione degli investitori. Inoltre, si evidenzia, con riferimento alle Azioni offerte in vendita, che le stesse sono di proprietà dell'Emittente. A fini di completezza, si segnala che, alla Data del Prospetto Informativo, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti della Banca sono titolari, direttamente o indirettamente, di partecipazioni azionarie nel capitale sociale della Banca.